

[Home page](#)[Link](#)[Mappa del sito](#)[Novità](#)[Contatti](#)[ITA](#)[FRA](#)[Cerca nel sito](#)

Valle d'Aosta

ANSA Valle d'Aosta

Data: 25/03/2008

Ansa Valle d'Aosta

- Amministrazione regionale
- URP

Temi

- Agricoltura
- Artigianato
- Attività produttive
- Cultura
- Enti Locali
- Europa
- Finanze
- Istruzione
- Lavoro
- Opere pubbliche
- Protezione civile
- Risorse Naturali
- Sanità
- Servizi sociali
- Territorio e Ambiente
- Trasporti
- Turismo

Informazioni

- Bandi di Gara
- Biblioteche
- Bollettino ufficiale
- Camera Commercio
- Carte Vallée
- Cartografia
- Concorsi
- Cooperazione allo sviluppo
- Corpo Forestale
- Energia
- Espropri
- ImageVallée
- Immigrazione
- Innovazione
- Nuvv
- Servizio Civile
- TV digitale
- Vigili del fuoco

Servizi Intranet

Pagina a cura della **Direzione della comunicazione e delle relazioni esterne** © 2000-2002 Regione Autonoma Valle d'Aosta  
**Condizioni di utilizzo | Crediti | Contatti** Aggiornata il **25/3/2008**

### 01:05 **BANCA DATI DELLE REGIONI ALPINE SU CAMBIAMENTI CLIMATICI (NOTIZIARIO AMBIENTE, AGRICOLTURA, ENERGIE VALLE D'AOSTA)**

(ANSA) - AOSTA, 25 MAR - A fronte di proiezioni che parlano di un innalzamento delle temperature medie alpine tra i 3 e i 6 gradi, le regioni di montagna condividono le loro conoscenze e costituiscono una banca dati transfrontaliera. L'obiettivo ultimo è monitorare gli effetti del riscaldamento atmosferico previsti per i decenni a venire.

E' forte la preoccupazione per l'assottigliamento dello strato di neve ad altitudini più basse, il ritiro dei ghiacciai e lo scioglimento del permafrost ad altitudini più elevate e cambiamenti improvvisi di temperature e precipitazioni con un innalzamento del rischio ambientale.

La banca è stata istituita nell'ambito del programma di cooperazione interregionale, "ClimChAlp", nel quale sono stati investiti circa 3.5 milioni di euro, di cui 1,7 milioni di cofinanziamento comunitario. I ventidue partner del progetto, promotori dello studio sui cambiamenti climatici, hanno così gettato le basi per politiche condivise in materia di rischi naturali.

"E' uno strumento innovativo - puntualizza Alberto Cerise, assessore regionale all'Ambiente - che raccoglie informazioni sui rischi naturali e che contribuirà a confrontare le informazioni dettagliate sulle leggi, le organizzazioni, le responsabilità, le linee guide, le problematiche e i progressi nel campo della prevenzione portati avanti a livello nazionale e regionale nell'intero arco alpino".

Più specificamente il progetto spazia dalla raccolta di nozioni e analisi della letteratura scientifica esistente sui cambiamenti climatici passati e recenti nelle Alpi; alla comparazione, valutazione e miglioramento delle attuali tecniche di monitoraggio adottate in aree alpine, per esempio con riferimento alla riduzione dei ghiacciai; a un'analisi approfondita degli attuali strumenti disponibili e delle pratiche di gestione adottate dalle diverse regioni alpine in tema di rischi naturali. (ANSA).

- Notizie del giorno
- Archivio notizie
- Notiziario Economia e Lavoro
- Notiziario Turismo
- Notiziario Ambiente, Agricoltura ed Energia
- Notiziario audio
- Archivio notizie audio
- Ansa SMS
- Turismo

Ufficio Stampa

- Ultime notizie
- Archivio notizie
- Comunicati multimediali

Link

- La Stampa Aosta
- Televideo RAI
- TG Valle d'Aosta
- 12vda
- AostaSera.it
- Aostaoggi.it
- FmNews